

## **ASPETTANDO IL 25 aprile: SCENARI RESISTENTI PASSATI E FUTURI**

Incontro online a cura dell'Associazione *Campagna Città Aperta* con il patrocinio dei Comitati A.N.P.I. di Salerno, Cosenza e Valle e Piana del Sele e IPSAIC

La Festa nazionale del 25 aprile ricorda il giorno in cui, nel 1945, l'Italia venne liberata dai nazisti e dai fascisti.

Il 25 aprile rappresenta **il nuovo inizio dell'Italia democratica, libera e repubblicana.**

### **Cenni storici:**

Con la firma dell'armistizio e l'occupazione dell'Italia da parte delle truppe naziste, dal settembre del 1943, viene attuato anche nella penisola italiana il piano di sterminio degli ebrei, con la collaborazione della Repubblica Sociale Italiana. L'armistizio firmato da Badoglio con gli anglo-americani è stato annunciato l'8 settembre 1943, questo non solo ha determinato gravi conseguenze per l'Italia, ma ha provocato anche l'inizio della caccia agli oppositori del regime, agli ebrei italiani e stranieri presenti nella penisola.

Dopo il 1943 l'Italia si è ritrovata praticamente divisa a metà, al Sud c'erano già stati gli sbarchi alleati, il Centro e il Nord era occupato dalle truppe naziste, contrastate dalla sola Resistenza partigiana. A questo punto va in scena la pagina più truce e tragica di quel periodo: i nazisti iniziano a deportare gli ebrei presenti sul territorio italiano e circa 30.000 prigionieri politici (partigiani) sono stati deportati a Mauthausen, Gusen e altri campi. In altre località italiane si sono verificati terribili episodi di violenza: gli eccidi ebbero luogo in località oggi diventate tragicamente famose come Marzabotto, Sant'Anna di Stazzema, le Fosse Ardeatine. Una storia nazionale così complessa lascia l'Italia con tante questioni irrisolte, e soprattutto la lascia incapace di comprendere e riconoscere le proprie responsabilità, sia per quanto riguarda lo sterminio degli ebrei, sia per la "guerra civile" che si è tenuta dal 1943 fino alla fine della guerra.

Episodi di insofferenza trasformati in veri e propri atti di ribellione nei confronti del regime fascista e dell'occupazione nazista si sono verificati anche al sud Italia. Le Quattro giornate di Napoli rappresentano l'episodio più conosciuto ma non unico. In Basilicata, in Calabria e in Puglia si registrarono episodi di ribellione da parte della popolazione all'odioso regime fascista.

Gli archivi storici, poi, testimoniano come fra le file dei partigiani ci sono stati molti combattenti provenienti dal sud dell'Italia.

### **Finalità dell'iniziativa**

Per far luce su quanto accaduto e per condurre i giovani d'oggi verso un percorso attivo e consapevole di cittadinanza, l'associazione Campagna Città Aperta, propone una giornata di approfondimento sulle tematiche della Resistenza italiana e partigiana, concentrandosi in particolare sui fatti del Sud Italia.

L'iniziativa si svilupperà in due parti.

presentato da

**L'incontro online si svolgerà il 23 aprile 2021**

**Prima Parte:** storia e testimonianza della Resistenza partigiana del e dal sud.

**Seconda Parte:** preoccupante diffusione di movimenti di destra eversiva in Europa, comunicazione politica e ruoli dei social.

### **Parte I**

**Programma dell'incontro (durata 60 min. circa)**

Ore 9.30

Saluti: **Alessandra Carelli**, Presidentessa A.N.P.I. Provincia di Cosenza "Paolo Cappello"

**Storia della Resistenza italiana e meridionale**

**Ubaldo Baldi**, Presidente A.N.P.I. Salerno, Storie di Partigiani (max 10 min.)

Testimonianza di **Antonio Amoretti**, partigiano delle Quattro Giornate di Napoli

**Antonello Sannino**, Arci e Arcigay Napoli. La Resistenza negata di donne e persone LGBT durante le Quattro Giornate di Napoli (max 10 min.)

**Gianpaolo Trotta**, docente di storia. La Resistenza in Basilicata: il caso di Maschito (max 10 min.)

**Pino Ippolito Armino**, Istituto Arcuri per la storia del fascismo e dell'età contemporanea: La Resistenza dei calabresi. (max 10 min.)

**Raffaele Pellegrino**, docente di storia e filosofia. La Resistenza in Puglia (video)

Moderata **Eirene Campagna**

### **Parte II**

**Programma dell'incontro (durata 60 min. circa)**

Ore 11.00

**Resistenza e nuovi fenomeni**

**Anna Castriota**, University of Northampton. Le nuove destre europee. (15 min.)

**Paola Pietrandrea**, Università de Lille. Linguaggio politico e social. (15 min.)

**Amalia De Simone**, giornalista Corriere della Sera. La destra eversiva e crimine organizzato. (15 min.)

Moderata **Ennio Riviello**

La diretta sarà sulla piattaforma **zoom**, e sarà trasmessa in diretta streaming sulla pagina facebook Campagna Città Aperta. Ecco il link per accedere alla riunione:

**<https://us02web.zoom.us/j/2340199620?pwd=aUNjWGFRcnR5WnJSUmo0djJDL3llUT09>**

ID riunione: 234 019 9620

Passcode: 290845

presentato da



## Pagine Partigiane

25 Aprile 2021 dalle ore 15

Il 25 aprile, alle 15.00 sarà pubblicato sulla pagina facebook Campagna Città Aperta <https://www.facebook.com/campagnacittaaperta> , il cortometraggio “RE-ESISTENZA”. Un breve racconto realizzato da una rappresentanza del gruppo laboratoriale Baobab – Laboratori narranti legalità e territorio – dell’IIS “T. Confalonieri” di Campagna (Sa). I protagonisti del racconto, attraverso le Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana, hanno provato a vivere con il proprio corpo quelle che sono le ultime testimonianze di chi è morto per un’Italia Libera.

Operatori teatrali: **Marta Clemente e Cristian D’Ambrosio**

Coreografo: **Simone Liguori**

Videomaker: **Valentino Stassano e Gelsomino Palladino**

Grafica: **Simone Caponigro**

presentato da

